

Musei

Torre Pellice (val Pellice)

È il cuore del “sistema museale”, nella sede del Centro culturale valdese. È suddiviso in una parte storica (i valdesi dal Medioevo al '900) e una etnografica, in cui sono ricostruiti ambienti tipici della vita quotidiana nelle valli valdesi.

Aperto giovedì, sabato e domenica dalle 15 alle 18. Luglio e agosto dalle 16 alle 19. Chiuso in dicembre e gennaio. Ingressi: intero 5 euro; ridotto anziani 3,50 euro; ridotto ragazzi 2,50 euro. Tel. 0121 93 21 79

Rorà (val Pellice)

Collocato in una casa contadina settecentesca, un tempo adibita ad osteria, il museo documenta la storia e la vita della comunità rorenga. Una sezione è dedicata alla lavorazione della pietra in valle.

Odin-Bertot (val d'Angrogna)

Tradizionale aula di scuola di quartiere ottocentesca, con i lunghi banconi di legno, la cattedra, la stufa e i materiali didattici, fissa nel tempo l'immagine di una delle tante scuole valdesi costruite nelle Valli con il sostegno dei protestanti olandesi e inglesi.

Serre (val d'Angrogna)

Luogo simbolico di incontro con la donna valdese nella storia, sorto per iniziativa delle donne della comunità di Angrogna nel 1989. Riferimenti con il mondo femminile protestante internazionale si intrecciano col racconto della vita e delle attività della donna valdese nelle Valli.

San Germano (val Chisone)

Affronta il tema del lavoro in alcune delle sue componenti locali, sottolineando gli aspetti legati alla condizione femminile. Particolare rilievo è dato alla storia del cotonificio Widemann fra Ottocento e Novecento.

Pramollo (val Chisone)

Collocato in un'antica scuola Beckwith, il museo tratta l'argomento dell'istruzione primaria a San Germano, Pramollo e in genere nelle valli valdesi tra i primi decenni dell'Ottocento e l'inizio del Novecento.

Pomaretto (val Germanasca)

È un'esposizione di antichi mestieri realizzata con modellini in legno scolpiti da Carlo Ferrero e vestiti dalla moglie Enrichetta, accompagnati da pannelli che illustrano i processi lavorativi e gli attrezzi artigianali; di particolare interesse il lavoro in miniera, tipico delle valli.

Balsiglia (val Germanasca)

Il museo rievoca la drammatica resistenza di 300 valdesi sulle alture della Balsiglia alla fine del loro rientro dall'esilio in Svizzera nel 1689-90. L'episodio è noto come “Glorioso Rimpatrio”.

Rodoretto (val Germanasca)

Il museo, collocato in un'antica scuola Beckwith, documenta il lavoro contadino e montanaro, ricostruendo una *meizoun*, (vano che serviva a un tempo da cucina, zona pranzo e dispensa), una camera da letto e la scuola di quartiere.

Prali (val Germanasca)

Il museo illustra la storia della comunità valdese della valle Germanasca attraverso le vicende dei suoi edifici di culto ed è collocato in uno dei più antichi templi valdesi costruito nel 1556.

Luoghi storici

Gianavella (Luserna San Giovanni)

Complesso di tre edifici storici mantenuti nelle caratteristiche originali, fra i quali sorge la casa di Giosuè Gianavello, artefice della difesa valdese contro le truppe sabaude nel 1655 e prima dell'esilio del 1686.

Sibaud (Bobbio Pellice)

Stele in pietra eretta nel 1889 a ricordo del giuramento qui pronunciato nel 1689 nell'ultima fase del “Glorioso Rimpatrio”. Soldati e ufficiali valdesi si impegnarono reciprocamente a mantenersi uniti e solidali.

Chanforan (val d'Angrogna)

Ampio prato al cui centro si erge una stele in pietra a memoria del Sinodo del 1532 che sancì l'adesione dei valdesi alla Riforma protestante europea.

Pradeltorno (val d'Angrogna)

Piccoli edifici antichi in pietra a secco che la tradizione individua come la scuola di preparazione biblica dei predicatori itineranti valdesi del medioevo (i “barba”).

Guèiza 'd la Tana (val d'Angrogna)

Ampia caverna naturale in cui la tradizione locale individua un luogo di rifugio e di culto dei valdesi durante i periodi di persecuzione.

Templi

A corredo della visita nelle valli valdesi vi sono i numerosi templi, appartenenti a periodi storici diversi, quali quelli di Torre Pellice, Luserna San Giovanni, Rorà, Angrogna, Bobbio Pellice, Pinerolo, Pomaretto, Rodoretto, Massello, Prali.

Informazioni sugli orari di apertura e prenotazione per gruppi: ufficio il barba

La vicenda dei valdesi nell'area piemontese (val Pellice, val Germanasca e bassa val Chisone), vi ha lasciato un ricco patrimonio culturale: musei, luoghi, edifici, templi. Visitare queste valli costituisce pertanto un'esperienza molto significativa nel contesto multiculturale del mondo moderno.

L'ufficio *il barba*:

accoglie visitatori e visitatrici occasionali italiani/e e stranieri/e, interessati/e a conoscere il mondo valdese;

organizza visite guidate a musei, templi e luoghi storici delle valli valdesi;

promuove in Italia e all'estero visite e soggiorni nelle valli valdesi;

fornisce informazioni sulla realtà culturale e religiosa del mondo valdese.

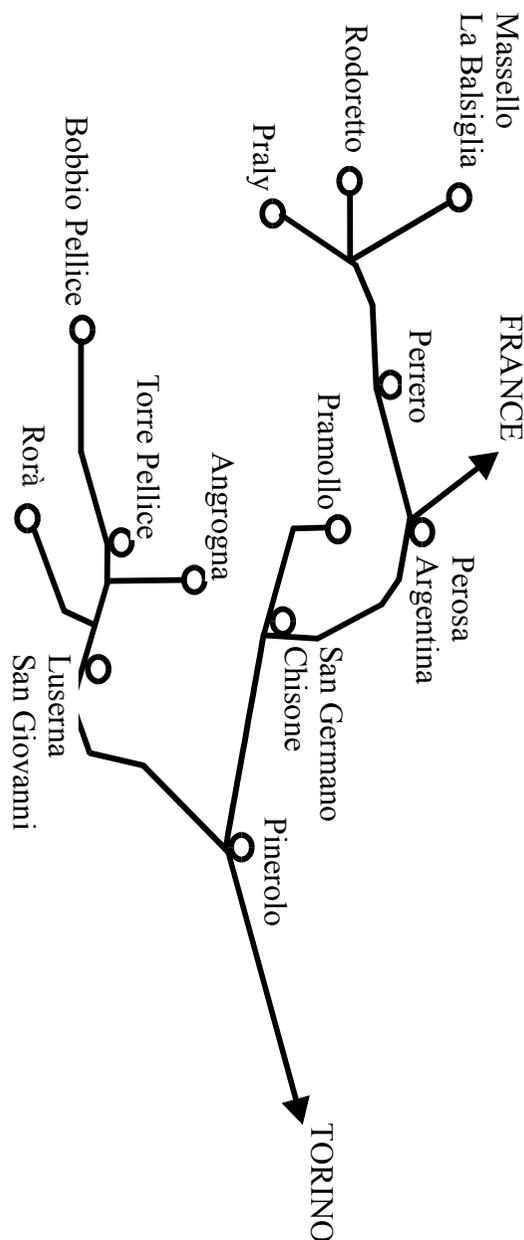
L'ufficio si rivolge ad un pubblico:

- italiano: scuole (dalle materne alle superiori) e adulti (associazioni per il tempo libero, gruppi religiosi, turisti, ecc..)

- internazionale: religioso (gruppi di studio interreligioso, comunità protestanti, ecc) e turistico.

L'accompagnamento è realizzato in italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo.

Informazioni e prenotazioni dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12,30.



Coordinamento musei
e luoghi storici valdesi



Sistema
museale
delle
valli
valdesi



FONDAZIONE
CENTRO CULTURALE VALDESE
Ufficio promozione
itinerari valdesi
Tel/fax 0121/95 02 03
il.barba@fondazionevaldese.org
www.fondazionevaldese.org